



## Affari

EURO/DOLLARO 1,3677

FTSE MIB  
16.036  
-0,39%

ALL SHARE  
16.690  
-0,55%

### A. MERLONI

#### Rimodulazione accordo per maggiore occupazione

La riunione per l'attuazione dell'accordo di programma per la crisi dell'azienda A. Merloni ha deciso in tempi rapidi a una rimodulazione per adeguarne i contenuti all'esito più favorevole della procedura di amministrazione straordinaria. Si orienteranno le risorse verso le agevolazioni alle imprese, per reimpiegare il maggior numero possibile di lavoratori.

### CERAMICA

#### Truffa: operai in cig ma vendono sanitari cinesi

Sono quattro, ma il loro numero potrebbe aumentare, le aziende del distretto ceramico di Civita Castellana, (Viterbo), finite nel mirino degli investigatori per vendere come produzione propria sanitari importati dalla Cina. Potrebbero essere accusate, oltre che di frode, di truffa ai danni dell'Inps. Negli ultimi anni, infatti, hanno fatto un ricorso massiccio alla cig per gli operai.

### UMPI ELETTRONICA

#### Commessa in Medio Oriente

Umpi Elettronica (chiusura 2011 8,5 milioni, budget 2013 a 50 milioni) si aggiudica una commessa in Medio Oriente da 4,2 mln di euro. Dopo La Mecca e Medina, infatti, anche Jeddah installa nella sua rete di illuminazione pubblica il Minos System, tecnologia Umpi che permette un abbattimento dei costi energetici e di manutenzione fino al 40%.

### SORGENIA

#### Entra nel mercato residenziale

Sorgenia, operatore dell'energia elettrica e del gas, entra nel mercato residenziale. Obiettivo: 2 milioni di clienti, di cui 1,5 mln nel residenziale, entro il 2016. Investimenti per 275 mln nel 2011-2016 per struttura commerciale e servizi. Le offerte prevedono efficienza energetica per ridurre i consumi e i costi della bolletta fino al 10%.

→ **Chiude** lo storico marchio torinese: dal 2010 nessuna commessa

→ **I sindacati** contro i licenziamenti. Fiom: «Politica e governo assenti»

# Pininfarina, stop alla produzione In mobilità gli ultimi 127 dipendenti

Aperte le procedure di mobilità per 127 operai e impiegati di San Giorgio e Cambiano. Dal 2010 nessuna commessa. Airaudò (Fiom): «Si perde la potenzialità di produrre auto elettriche anche per il mercato italiano».

**MARCO TEDESCHI**

MILANO

Pininfarina apre la procedura di mobilità per gli ultimi 127 dipendenti legati alle attività produttive, in maggioranza operai, oltre ad alcuni impiegati. È la cronaca di una morte annunciata quella della fabbrica di Cambiano (Torino), quartier generale della Pininfarina, che ha comunicato di aver avviato le procedure previste dalla normativa, «non ricorrendo le condizioni per la continuazione delle attività produttive». Le ultime produzioni di Alfa Brera e Spider - risalgono all'anno scorso, dopodiché l'azienda non ha più ricevuto commesse. Lo stabilimento di Grugliasco (sono tutti in provincia di Torino) è stato ceduto, assieme a 900 dipendenti, alla De Tomaso, quello di Bairo, con altri 60 dipendenti, viene utilizzato per la produzione dell'auto

elettrica per Cecom, a cui è stata affidata la commessa dell'imprenditore e finanziere bretone Vincent Bolloré per il progetto Autolib. Per lo stabilimento di San Giorgio Canavese, infine, la destinazione è ancora da decidere. Fuori dal ciclo produttivo sono rimasti appunto 127 dipendenti che l'azienda considera in esubero. L'operazione comporterà un onere diretto di circa 2,9 milioni di euro per contributi e indennità previsti per legge, cui si aggiungerà il pagamento di circa 2,5 milioni di euro a titolo di liquidazione del fondo trat-

### Chance

#### Si perde la possibilità di produrre auto elettriche per il mercato italiano

tamento di fine rapporto che sarà erogato al termine della procedura.

### MANCANZA DI STRATEGIE

I sindacati annunciano battaglia: «I licenziamenti della Pininfarina non si possono che respingere perché rischiano di essere l'inizio dei licenziamenti nelle fabbriche torinesi che stanno esaurendo gli ammortizzati».

ri dentro una lunga crisi, per alcuni precedente a quella generale», dice Giorgio Airaudò, responsabile Auto della Fiom Cgil. «Con la cessazione dell'attività industriale di Pininfarina - continua - si perde una potenzialità, quella di produrre auto elettriche anche per il mercato italiano. È mancata la politica e il governo, non si può far decidere a finanziari, da Bolloré a Marchionne, perché così si perdono i prodotti sul nostro territorio».

Airaudò ricorda che nello stabilimento Pininfarina di Bairo Canavese, affittato alla Cecom si producono auto elettriche per il servizio di car sharing entrato in funzione a ottobre a Parigi: «Poteva esserci la stessa domanda - riprende - per città come Roma, Milano e anche Torino, invece si perde una produzione industriale con un marchio storico». E Federico Belloni, segretario provinciale Fiom torinese, aggiunge: «Già all'epoca dell'operazione De Tomaso (lo stabilimento di Grugliasco fu ceduto alla De Tomaso assieme a un migliaio di dipendenti, ndr) era evidente che Pininfarina versasse in pessime acque e covasse l'intenzione di abbandonare il campo». ♦

## De Benedetti: Confindustria ha un costo sproporzionato

■ Confindustria «è un'organizzazione che ha un costo assolutamente sproporzionato a livello consolidato nazionale». Questa è l'opinione di Carlo De Benedetti, presidente del Gruppo L'Espresso e presidente onorario di Cir e Cofide, a margine di un incontro all'Università Bocconi per la presentazione della cattedra intitolata a Rodolfo de Benedetti, dotata di 3 milioni di euro, e destinata a formare i giovani che vogliono fare gli imprenditori.

L'imprenditore ha sottolineato che quello del prossimo presidente

dell'associazione degli industriali dovrà essere «un nome coerente» con un profilo più snello dell'associazione degli industriali italiani che costa circa 500 milioni di euro l'anno.

Sulla decisione di Sergio Marchionne di uscire dalla Confindustria, l'Ingegnere ha detto che «il baricentro di interesse della Fiat si sta spostando rispetto al baricentro dell'Italia e quindi l'interesse di appartenere ad una organizzazione imprenditoriale italiana è evidentemente calato». ♦

### COMUNE DI CORSICO

#### AVVISO DI GARA

Il Comune di Corsico via Roma 18 20094 tel. 024480215 fax 02 4409906, affari generali@comune.corsico.mi.it, indice procedura aperta ai sensi del Dlgs 163/06, art. 55, per l'affidamento dei servizi assicurativi di seguito indicati per il periodo 31.12.11 - 31.12.14 e con i premi a base d'asta indicati con importi lordi annui: Lotto 1 Incendio: € 26.800,00; Lotto 2 Furto: € 4.000,00; Lotto 3 Elettronica: € 5.500,00; Lotto 4 RCT/O: € 90.000,00; Lotto 5 Tutela Legale: € 5.000,00; Lotto 6 Infortuni: € 9.500,00; Lotto 7 Kasko: € 2.500,00; Lotto 8 Libro Matricola Auto: € 19.000,00; Lotto 9 RC Danni non materiali: € 12.000,00. Totale complessivo (su base triennale) lordo: € 522.900,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando è pubblicato sul sito www.comune.corsico.mi.it. Termine ricezione offerte ore 12 del 14.11.2011. Responsabile del procedimento: Giuseppe Marzo.

Il Dirigente Settore Istituzionale e diritti di Cittadinanza  
**Dot.ssa Filomena Romagnuolo**